

UNDER THE DOME

IL NUOVO INCUBO DI STEPHEN KING

Una cittadina di provincia rimane intrappolata sotto una **cupola** misteriosa. Lo **scrittore** firma e produce con **Steven Spielberg** una serie che promette forti emozioni
di Patrizia Guariento



▲ MIKE VOGEL (33 anni)
Dale «Barbie» Barbara



▲ RACHELLE LEFEVRE (34)
Julia Schumway



▲ NATALIE MARTINEZ
(28) Linda Esquivel

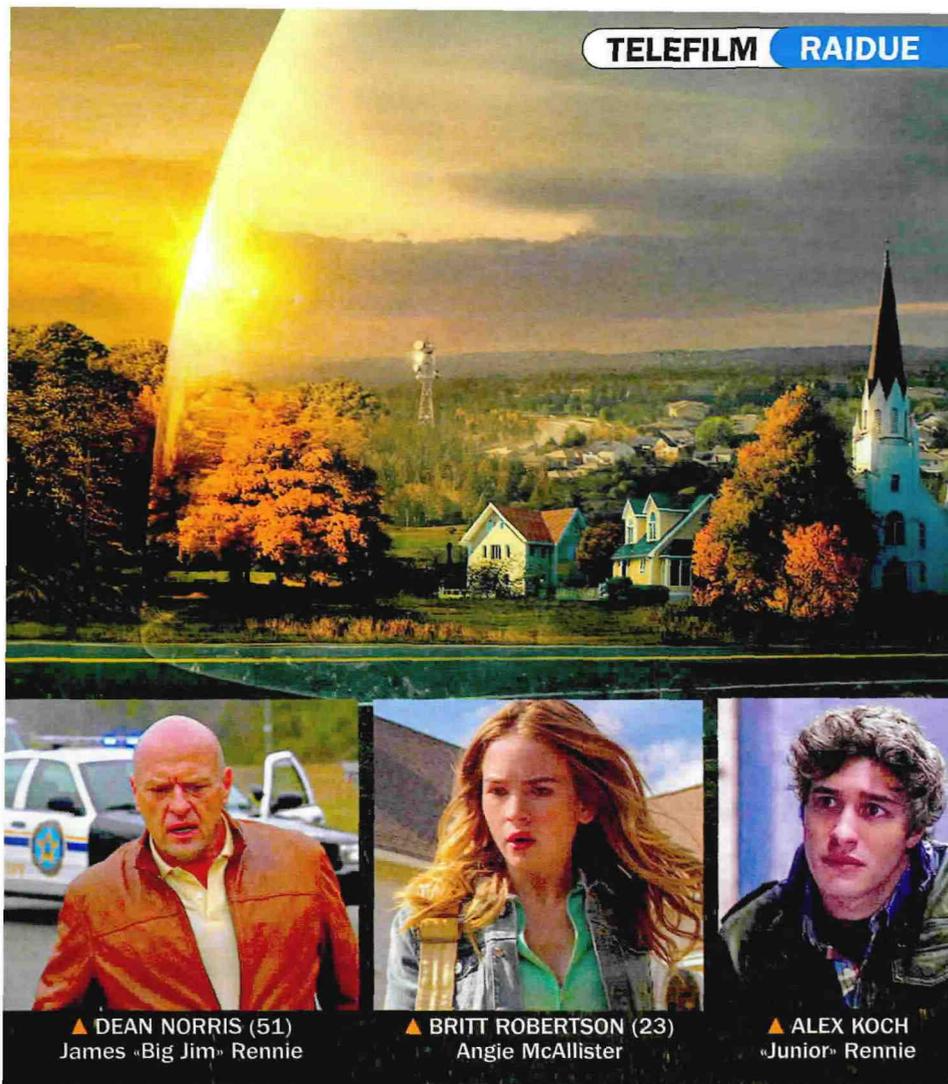
Avete presente le sfere di vetro con la neve dentro? Il paesino di Chester's Mill nel Maine, che si vede nella serie *Under the Dome* (Sotto la cupola), in onda su Raidue dal 14 luglio, si ritrova proprio così: perfettamente chiuso sotto una cupola di materiale trasparente. Nessuno riesce a capire di cosa sia fatta, è come una bolla che, da un istante

all'altro, cala dall'alto e sigilla tutto ciò che si trova al suo interno, recidendo strade e spezzando i legami tra le persone. Lo spunto è alla base del bestseller *The Dome* di Stephen King (2009, Sperling & Kupfer), da cui la fiction è tratta.

IN AMERICA ASCOLTATI RECORD I libri di King hanno ispirato più di un centinaio di adattamenti cine-

matografici e televisivi. Lo scrittore è qui anche produttore insieme a Steven Spielberg. Al debutto sulla rete americana Cbs il 24 giugno la serie ha ottenuto ascolti record, con più di 13,5 milioni di telespettatori.

I PROTAGONISTI Ma chi sono e cosa fanno i malcapitati rimasti intrappolati sotto questa sinistra volta? Il primo che s'incontra è



TELEFILM RAIDUE

▲ DEAN NORRIS (51)
James «Big Jim» Rennie

▲ BRITT ROBERTSON (23)
Angie McAllister

▲ ALEX KOCH
«Junior» Rennie

Dale (Mike Vogel), soprannominato poco virilmente Barbie, dal suo cognome Barbara. È un militare a Chester's Mill per una misteriosa missione. Ci sono poi la giornalista Julia (Rachelle Lefevre); Rennie, un politico piacione e intrallazzatore (Dean Norris), e suo figlio Junior (Alexander Koch), un ragazzo alquanto disturbato. E ancora Perkins (Jeff Fahey), capo della polizia

locale, affiancato da Linda (Natalie Martinez), la sua vice leale ed ambiziosa, e l'infermiera Angie (Britt Robertson). Ovviamente ci sono anche forestieri bloccati a Chester's Mill dagli avvenimenti, come Carolyn (Aisha Hinds), avvocato cinematografico di Los Angeles.

Malgrado i cambiamenti che gli sceneggiatori, in particolare Brian K. Vaughan (quello di *Lost*) e Neal Ba-

er (*E.R.*), hanno apportato rispetto al libro, l'effetto finale è in purissimo stile Stephen King. Come già in *Twin Peaks* e *Ai confini della realtà*, l'orrore e il soprannaturale invadono la vita quotidiana, il sottofondo di malvagità delle persone perbene affiora, con l'aggiunta attuale della metafora ambientalista della scarsità di risorse vitali in un universo chiuso. ❖

© RIPRODUZIONE RISERVATA